IVG

Carcare, De Vecchi sul comitato per via Abba: “Prima di firmare bisogna conoscere il progetto”

di **Redazione**

30 Settembre 2020 – 9:38

Carcare. “Prima di firmare contro un progetto invitiamo i cittadini a conoscerlo ufficialmente”. Lo dichiara il sindaco Christian De Vecchi in risposta alla raccolta firme organizzata per fermare i lavori nell’alveo del fiume Bormida in corrispondenza di via Abba, azione per la quale è nato un comitato ad hoc.

“Appresa dai giornali la notizia della nascita di un comitato spontaneo, abbiamo subito provveduto ad invitare i componenti ad un incontro di approfondimento in merito ai tre progetti di messa in sicurezza e riqualificazione urbanistica che incideranno su via Abba, siamo in attesa, da giorni, di una loro risposta” evidenzia il primo cittadino.

A creare delle perplessità nel comitato “No alla trasformazione di Via Abba in Fiume Bormida”, il fatto che l’intervento risulti “troppo invasivo” e “penalizzi l’intera zona a causa della riduzione della strada con pesanti ripercussioni sul traffico, l’abbattimento di molti alberi in ottime condizioni, l’eliminazione di parcheggi e lo sbancamento della sponda destra del fiume a ridosso dei palazzi di via Abba mettendone a rischio la stabilità”.

Non è d’accordo il sindaco De Vecchi che sottolinea: “Nei prossimi mesi si attiverà, nell’alveo del fiume Bormida, un importante intervento di mitigazione del rischio alluvionale, legato al pericolo d’esondazione nel pieno centro storico del paese. Grazie alle politiche di prevenzione del rischio, attivate dalla Regione Liguria con lo stanziamento di

risorse economiche specifiche, il comune di Carcare beneficerà di quasi un milione di euro (985 mila euro) per risolvere definitivamente alcune problematiche legate al restringimento della 'zona rossa fluviale' tra piazza Cavaradossi e via Abba".

"Il progetto esecutivo, realizzato da uno studio di ingegneria, è stato approvato in giunta comunale 10 giorni fa, ora inizierà l'iter delle commissioni consiliari e la fase degli incontri esplicativi con i cittadini residenti e le categorie economiche. Ragion per cui la nostra giunta invita i cittadini carcaresi a non farsi frettolosamente coinvolgere in 'strumentali' raccolte di firme per le strade, in attesa di avere elementi e dati ufficiali e istituzionali per formarsi un'opinione. La logica è molto semplice: conoscere, valutare, farsi un'opinione e poi sapere se firmare o non firmare contro qualcosa" conclude il primo cittadino.